



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 104212/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 25 (venticinque)

del mese di Novembre alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | A |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | |

Presiede il VICE PRESIDENTE CASTAGNOLI MAURIZIO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 607

COMUNE DI BERTINORO. DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008 PER IL "P.U.A. DENOMINATO "PAC 4" PER UNA ZONA RESIDENZIALE DI NUOVO INSEDIAMENTO SITA IN LOCALITA' S.MARIA NUOVA, VIA CAVALLI (DITTA: GALASSI RINO, PASINI FRANCANGELO E ALTRI).

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Bertinoro di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs.4/2008, relativa al “Piano Urbanistico Attuativo per una zona residenziale di nuovo insediamento sita in località S.Maria Nuova, Via Cavalli”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 6 Ottobre 2008 ed assunta al prot. prov. n. 90773 del 7/10/2008;

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento all’elaborato “Rp – Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi nell’attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata”;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;
- in data 14 giugno 2008 è entrata in vigore la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell’art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 4 della già citata L.R. 13 giugno 2008, n. 9, sentita l’autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto sono così descrivibili:

- Il Piano interessa una superficie territoriale complessiva di 77.335 mq e si approssima allo schema insediativo delineato dalla vigente “Scheda Tecnica Normativa “PAC 4””;
- il PUA riguarda l’urbanizzazione di un’ampia area di frangia urbana, destinata in larga parte alla realizzazione di attrezzature pubbliche collettive e ad uso residenziale; per quest’ultima destinazione il Piano prevede la realizzazione di 13.500 mq. di SUL, pari a circa 270 abitanti teorici;
- il Piano contiene il progetto per l’urbanizzazione dell’area, attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione quali marciapiedi, aree verdi, parcheggi, viabilità, la sistemazione dei lotti e l’individuazione della tipologia dei fabbricati. In relazione a questa tipologia di contenuti va rilevato che la classificazione di “verde pubblico attrezzato di urbanizzazione”

(per complessivi 3.134 mq cui si sommano 1.334 mq definiti extra-standard), lungo la nuova viabilità, viola l'art. 46 della L.R. 47/78 e smi che esclude tale possibilità. È necessario che tale classificazione sia riconsiderata e modificata;

- la zona interessata dall'intervento e le aree limitrofe non sono oggetto di particolari vincoli e problematiche ambientali, salvo che per la presenza, ad ovest di un cospicuo fabbricato preesistente dichiarato destinato ad attività produttive; in rapporto a tale preesistenza appare utile prevedere una riconfigurazione tipologica ed una ridislocazione dei fabbricati dei lotti 1 e 2 di edilizia convenzionata tali da raggiungere un distanziamento minimo dal fabbricato produttivo di almeno 35-40 metri e di configurare progettualmente gli spazi di distanziamento quali barriere-filtri a protezione dei potenziali impatti acustici ed atmosferici subiti dalle nuove residenze;
- per quanto riguarda il tirante idrico della vasca di laminazione afferente le superfici pubbliche della nuova urbanizzazione, posta nel settore più ad ovest del "Verde a giardino pubblico (V2)" deve essere assicurato che questi non superi i 20 cm. In caso diverso l'area dovrà essere recintata ed esclusa dalla attuale classificazione;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto Decreto Legislativo, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale l'AUSL di Forlì e l'ARPA:

- che in merito si è espressa ARPA sezione di Forlì-Cesena con nota (PGFC/2008/11164) assunta al prot. prov. n. 100649 del 13.11.2008 nei termini di seguito riportati:
"... esaminato l'elaborato inoltrato, per quanto di competenza si ritiene che il PUA non necessiti di essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, alle seguenti condizioni:
 - 1) l'area dovrà essere allacciata alla rete fognaria pubblica, collegata ad idoneo impianto di trattamento. Pertanto al momento della sua attuazione dovrà esserci l'effettiva possibilità di allacciamento e capacità di trattamento;*
 - 2) considerata la vicinanza dell'area a parcheggio posta a Sud-Est con le aree circostanti (attrezzature a sport, aree di servizio scolastico, abitazioni), al fine di mitigarne le emissioni, si ritiene che al perimetro della stessa vada creata una fascia alberata e/o arbustiva continua. Si consiglia inoltre di regolamentare la sosta veicoli in maniera che le emissioni degli scarichi non siano indirizzate verso gli edifici;*
 - 3) evidenziato che l'intervento in questione è situato all'interno dell'agglomerato R11, considerato dal Piano Provinciale di Risanamento della Qualità dell'Aria come zona entro la quale è particolarmente elevato il rischio di superamenti dei limiti di concentrazione previsti dalla normativa, considerato il traffico indotto, al fine di mitigare gli impatti da esso derivanti andranno studiate soluzioni attuabili per la mobilità, relative agli spostamenti dei futuri residenti.*

Per completezza di istruttoria ed al fine di suggerire elementi progettuali si esprimono le seguenti considerazioni:

- a) al momento degli eventuali sbancamenti per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, andranno redatti elaborati ai sensi del DLGS 3/4/2006 n. 152 così come modificato dal DLGS 16/1/2008 n. 4 (art. 186);*
- b) evidenziata la presenza di linee elettriche sull'area di intervento e nei pressi della stessa, l'attuazione del comparto andrà subordinata al rispetto degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente;*

- c) *in considerazione della opportunità di non appesantire il sistema fognario delle acque piovane e di limitare la riduzione della alimentazione dei sistemi idrici superficiali e sotterranei derivante dalla impermeabilizzazione dei suoli, si suggerisce di realizzare posti auto con fondo permeabile.”;*
- *che in merito si è espressa la AUSL di Forlì con nota (prot. 64857/08) assunta al prot. prov. n. 103312 del 21.11.2008 nei termini di seguito riportati:”Vista la richiesta di cui all’oggetto, con la presente, si esprime per quanto di competenza, parere favorevole”;*

Ritenute complessivamente condivisibili le considerazioni che portano il presente piano all’esclusione dalla procedura di VAS, in quanto non determina impatti significativi sull’ambiente, anche in considerazione dei seguenti aspetti:

- il piano non interessa altre aree né influenza altri piani o programmi. Esso, per la parte residenziale, è incluso nell’ambito urbano consolidato (art. A-10 L.R. 20/2000) di Santa Maria Nuova, secondo la classificazione del Piano Strutturale Comunale del Comune di Bertinoro;
- la sua articolazione viabilistica assicura la possibilità di aggregare al tessuto urbano la corrispondente parte di nuove previsioni prefigurate dal PSC vigente;
- il piano è stato positivamente valutato dalla Provincia ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/08 (ex combinato disposto di cui all’art. 13 della L.R. 64/74 e dell’art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall’art. 14 della L.R. 10/03), con nota prov.le n. 103038 del 20.11.2008, alla seguente condizione: “l’intervento di realizzazione dell’edificio scolastico dovrà essere effettuato ad invarianza idraulica, come previsto dall’art. 9 delle Norme del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell’Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli. I relativi volumi di acqua piovana, qualora stoccati in vasche a cielo aperto poste in aree a verde pubblico di standard, non dovranno avere una profondità massima allagabile superiore ai 20 cm”;

Sentita l’autorità procedente, tenuto conto del parere espresso da ARPA e dall’AUSL, si ritiene che il “Piano Urbanistico Attuativo per una zona residenziale di nuovo insediamento sita in località S.Maria Nuova, Via Cavalli (Ditta: Galassi Rino, Pasini Francangelo e altri)”, del Comune di Bertinoro, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, chiamando al contempo l’Amministrazione comunale ad integrare nel Piano quegli accorgimenti e/o aggiustamenti progettuali sollecitati dalle sopra evidenziate valutazioni espresse dalle autorità ambientali.

Tutto ciò considerato

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell’art. 12, comma 5,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell’art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di escludere il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs.4/2008,

chiamando al contempo l'Amministrazione comunale ad integrare nel Piano quegli accorgimenti e/o aggiustamenti progettuali sollecitati dalle autorità ambientali ed evidenziate in premessa narrativa;

2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Bertinoro.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
